



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato

CREDIAMO NELLA RIPARTENZA

Tuttavia queste previsioni rischiano di rimanere teoriche se non si superano il credit crunch, il costo esorbitante delle materie prime e i ritardi dei pagamenti della P.A., baratri messi sulla strada delle imprese che hanno ripreso a muovere timidamente i loro passi dopo il dramma del lockdown e dei dieci anni precedenti di recessione indotta. Per avviare la ripresa e far sì che le risorse derivanti dal PNRR non vengano utilizzate a meri fini emergenziali, ma di carattere strutturale per dare vita ad uno sviluppo economico durevole, occorrono vere riforme ed il pieno coinvolgimento delle imprese artigiane e delle piccole imprese, il cui modello coniuga sostenibilità sociale, economica ed ambientale.



4° Trimestre 2021 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XXXIX
N.4 LUGLIO/AGOSTO
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione

Piero Gulminetti (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)

Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)

Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli
Donato Frontuto - Lino Fioratti

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl

Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità

Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale

Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese



aderire FABENE

LA BILATERALITÀ
UTILE A DIPENDENTI
E IMPRESE
DELL'ARTIGIANATO



ADERISCI A
EBAP

www.ebap.piemonte.it





Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Dopo due anni di previsioni negative, dovuta dalla pandemia, riportiamo stime ottimistiche.

Dopo quasi due anni di previsioni pesantemente negative, dovute in massima parte alla crisi economica innescata dalla pandemia, la quarta indagine trimestrale congiunturale del 2021 predisposta da Confartigianato Imprese Piemonte riporta stime apparentemente ottimistiche.

Il saldo delle previsioni della **produzione totale** torna in terreno positivo, passando dal -27,65% al **+1,78%**.

Anche per quanto concerne l'**acquisizione di nuovi ordini**, nel saldo prevalgono gli ottimisti: dal -42,57% al **+1,04%**.

Le stime di **carnet ordini** sufficienti per **meno di 1 mese** scendono dal 49,43% al **35,66%**; quelle di carnet **da uno a tre mesi** aumentano dal 38,80% al **43,83%**; quelle di carnet **superiore ai tre mesi** salgono dall'11,77% al **20,51%** evidenziando una maggiore fiducia nella possibilità di commesse di lavorazione di medio e lungo periodo.

La negatività del saldo delle previsioni di **acquisizione di nuovi ordini per esportazioni** si riduce, passando dal -44,17% al **-30,47%**.

Le stime di **investimenti per ampliamenti** programmati per i prossimi 12 mesi salgono dal 7,77% al **13,22%**; le ipotesi di **investimenti per sostituzioni** aumentano dal 12,29% al **16,49%**; coloro che **non prevedono investimenti** scendono dal 79,94% al **70,29%**.

Le proiezioni di **regolarità negli incassi** salgono dal 57,60% al **67,46%**, mentre le previsioni di **ritardi** diminuiscono dal 41,94% al **31,20%**.

In merito all'**andamento occupazionale**, il saldo, pur se ancora negativo, migliora fortemente, risalendo dal -21,83% al **-3,87%**.



Per quanto riguarda le previsioni di **assunzione di apprendisti** la negatività del saldo si riduce, passando dal -35,38% al **-18,57%**.

“Gli artigiani – commenta **Giorgio Felici**, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – credono nella ripartenza. Tuttavia queste previsioni rischiano di rimanere teoriche se non si superano il credit crunch, il costo esorbitante delle materie prime e i ritardi dei pagamenti della P.A., baratri messi sulla strada delle imprese che hanno ripreso a muovere timidamente i loro passi dopo il dramma del lockdown e dei dieci anni precedenti di recessione indotta. Per avviare la ripresa e far sì che le risorse derivanti dal PNRR non vengano utilizzate a meri fini emergenziali, ma di carattere strutturale per dare vita ad uno sviluppo economico durevole, occorrono vere riforme ed il pieno coinvolgimento delle imprese artigiane e delle piccole imprese, il cui modello coniuga sostenibilità sociale, economica ed ambientale”.

“Sottolineo pertanto – conclude **Felici** – l'esigenza che il ruolo delle micro e piccole imprese, che rappresentano il 94% del tessuto produttivo del nostro Paese, venga pienamente valorizzato nell'attuazione del PNRR. A tal fine occorre da un lato che il bonus/debitazioni (facciate, ecobonus, sismabonus e ristrutturazioni) diventi strutturale, dall'altro la concreta riduzione della pressione fiscale, la reale semplificazione della burocrazia, l'agevolazione nell'accesso al credito, il sostegno all'innovazione, il miglioramento delle strutture materiali ed immateriali, la definizione di offerte formative mirate. Indispensabile è anche una riforma del mercato del lavoro che incentivi le assunzioni da parte delle imprese artigiane e consenta ai giovani nuovi sbocchi occupazionali”.

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha realizzato la quarta indagine trimestrale 2021 sulla base delle risposte ad un questionario telematico che ha coinvolto un campione di 2.250 imprese artigiane piemontesi selezionate nei comparti di produzione e di servizi maggiormente rilevanti.

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 4° TRIMESTRE 2021

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	Totale
Valori medi (%)	6,98	9,66	21,25	28,23	33,88	100,00

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Totale
Valori medi (%)	43,68	15,75	27,64	1,00	11,93	100,00

Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	13,37	69,39	17,24	100,00

Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	12,63	56,17	31,20	100,00

Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	23,92	53,94	22,14	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	23,63	53,78	22,59	100,00

Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	Totale
Valori medi (%)	35,66	43,83	20,51	100,00

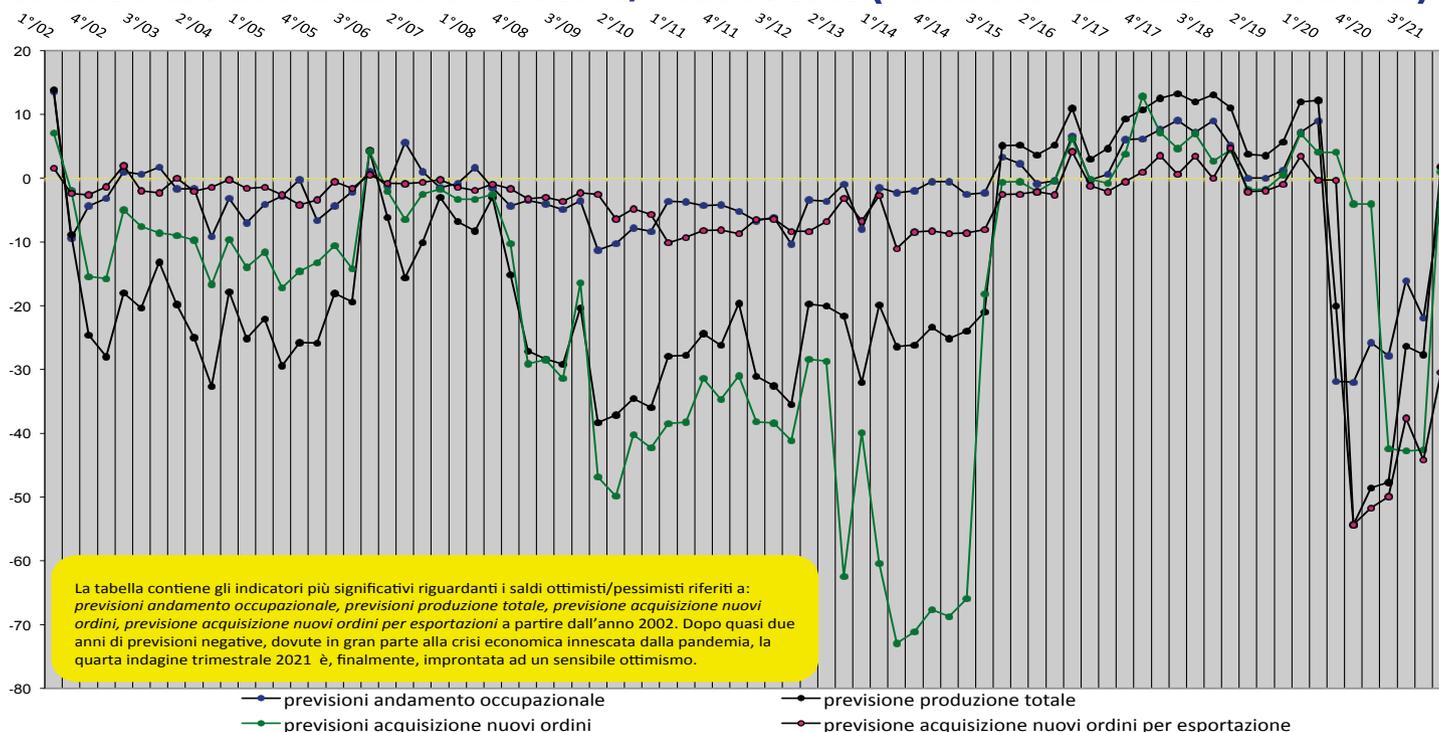
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	Totale
Valori medi (%)	4,75	60,03	35,22	100,00

Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	Totale
Valori medi (%)	13,22	16,49	70,29	100,00

Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo	Totale
Valori medi (%)	1,34	67,46	31,20	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

L'esigenza che il ruolo delle micro e piccole imprese, che rappresentano il 94% del tessuto produttivo del nostro Paese, venga pienamente valorizzato nell'attuazione del PNRR.

CLASSE DI FATTURATO

Le imprese che fatturano fino a 25mila euro salgono dal 3,54% al **6,98%**; anche la sezione da 25 a 50mila sale passando dal 7,03% al **9,66%**; quella da 50 a 150mila scende dal 23,20% al **21,25%**; quella da 150 a 400mila si riduce dal 32,06% al **28,23%**; quella oltre i 400mila diminuisce dal 34,17% al **33,88%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le imprese con organico da 1 a 3 dipendenti scendono dal 50,11% al **43,68%**; la classe da 4 a 5 diminuisce dal 17,31% al **15,75%**; quella da 6 a 15 sale dal 27,09% al **27,64%**; quella oltre i 15 rimane all'**1,00%** come nei due trimestri precedenti; coloro che non hanno dipendenti salgono dal 4,49% all' **11,93%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le previsioni di aumento occupazionale salgono dal 6,00% al **13,37%**; le stime di riduzione calano dal 27,83% al **17,24%**.

Le ipotesi di occupazione costante crescono dal 66,17% al **69,39%**.

Il saldo, pur se ancora negativo, migliora fortemente, risalendo dal -21,83% al **-3,87%**.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le aziende che prevedono nuove assunzioni di apprendisti salgono dal 6,11% al **12,63%**. Le previsioni di apprendisti costanti crescono dal 52,40% al **56,17%**; le stime di diminuzione scendono dal 41,49% al **31,20%**. La negatività del saldo si riduce sensibilmente passando dal -35,38% al **-18,57%**.



PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le stime di aumento della produzione totale salgono dall' 8,86% al **23,92%**; le previsioni di diminuzione scendono dal 46,51% al **22,14%**; le proiezioni di produzione costante salgono dal 44,63% al **53,94%**. Il saldo torna positivo passando dal -27,65% al + **1,78%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini salgono dall'8,06% al **23,63%**; le stime di diminuzione scendono dal 50,63% al **22,59%**; le ipotesi di ordini costanti salgono dal 41,31% al **53,78%**. Nel saldo prevalgono gli ottimisti: dal -42,57% al +**1,04%**.

CARNET ORDINI

Le previsioni di carnet ordini sufficienti per meno di 1 mese scendono dal 49,43% al **35,66%**; quelle di carnet da uno a tre mesi aumentano dal 38,80% al **43,83%**; quelle di carnet superiore ai tre mesi salgono dall'11,77% al **20,51%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le stime di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni salgono dal 2,29% al **4,75%**; le previsioni di diminuzione scendono dal 46,46% al **35,22%**; le ipotesi di esportazioni costanti salgono dal 51,26% al **60,03%**. La negatività del saldo diminuisce, passando dal -44,17% al **-30,47%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le stime di investimenti per ampliamenti salgono dal 7,77% al **13,22%**.

Le proiezioni di investimenti per sostituzioni aumentano dal 12,29% al **16,49%**.

Coloro che non prevedono investimenti scendono dal 79,94% al **70,29%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le stime di regolarità negli incassi salgono dal 57,60% al **67,46%**; le previsioni di ritardi diminuiscono dal 41,94% al **31,20%**.

LE PREVISIONI DI 2.250 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centoventesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.207 artigiani, pari a circa il 98,09 % del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta in via telematica nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 27 settembre ed il 7 ottobre 2021. Il campione delle imprese viene aggiornato all'inizio di ogni anno in

base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.250 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione;

pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	12.355	10,6	187	1.5
2	ALIMENTARE	4.228	3,6	106	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	7.407	6,3	185	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	91	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.007	0,9	40	4.0
6	EDILIZIA	49.405	42,3	747	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.598	1,4	64	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	500	0,4	20	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.177	3,6	105	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	24.316	20,7	367	1.5
11	OCCHIALERIA	119	0,1	5	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.353	1,2	54	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.236	1,1	50	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.686	1,4	68	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.477	1,3	59	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.312	2,0	93	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.070	2,6	77	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	467	0,4	19	4.0
Totali		116.804	100	2250	v.m. 3,25

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

• I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

• Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni
imprevisto



ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



GENERALI
INA Assitalia



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed **in esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le sopravvalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad €1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premiorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfetario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.



IMPRESE PATRIMONIO DEL PAESE

La forza del valore artigiano

2021



MOVEMENTI

Le imprese e gli artigiani sono il nostro eccezionale patrimonio, da valorizzare e tutelare. Un universo di eccellenze profondamente connesse tra loro, cuore e anima del nostro Paese, motore dello sviluppo economico e sociale. Fare rete sul territorio è la nostra forza e la nostra missione, per dare valore al lavoro e costruire insieme alle imprese, ogni giorno, il nostro domani.